



COMUNE DI BONNANARO

Provincia di Sassari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°29	Data 31-07-2017
------	-----------------

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri di bilancio - esercizio 2017 (Art. 193 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **trentuno** del mese di **luglio**, alle ore **19:00** nella sala delle adunanze, a seguito di convocazione del Sindaco ed in seguito ad avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati in tempo utile ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il consiglio Comunale in seduta Ordinaria di Prima convocazione, con l'intervento dei Sigg.

Marras Antonio	P	Puggioni Fernanda Maria	P
Cataldo Mario	P	Miali Sergio	P
Soggiu Stefania	P	Spanu Francesco Mario	A
Coialbu Barbara Giovanna	P	Coialbu Tiziana Rita	A
Carboni Sara	P	Masala Claudio	A
Ponzeletti Alessandro	P		

risultano presenti n. 8 e assenti n. 3.

-Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
 -Presiede il Prof. Antonio Marras in qualità di Sindaco.
 -Partecipa il Segretario Comunale: ANNA MARIA GIULIA PIREDDU con funzioni consultive, referenti e di assistenza giuridico-amministrativa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.", come modificato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017-2018-2019 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 in data 28.07.2016 e la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017-2018-2019 approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 27.03.2017;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 27.03.2017;

VISTO il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 02.05.2017, che evidenzia un avanzo di amministrazione di Euro 1.417.668,88;

VISTE le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 adottate con i provvedimenti di seguito indicati, e verificato che, a seguito delle medesime, sono soddisfatti gli equilibri del bilancio di previsione 2017/2019 e sono rispettati i vincoli di finanza pubblica ("pareggio di bilancio"):

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 32 in data 10.04.2017, recante l'approvazione delle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2016 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2011, n. 118 e delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 relative agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati conseguenti alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi funzionali alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili al 31/12/2016;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 22.05.2017 recante: "Applicazione quota avanzo di amministrazione all'esercizio 2017 del bilancio di previsione finanziario 2017/2019.";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 22.05.2017 recante: "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 29.06.2017 recante: "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019";
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 50 in data 07.07.2017 recante: "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 adottata in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 175, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267" ratificata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 in data odierna;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 in data odierna recante "Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2017/2019";

VISTO l'articolo 193, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, ai sensi del quale: *"Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.";*

VISTO l'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il quale prevede che: *"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.";*

VISTA la Legge 24.12.2012, n. 243, recante "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione.";

VISTO l'articolo 1, commi da 463 a 508, della Legge 11.12.2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) a partire dall'esercizio 2017, con riferimento in particolare alle seguenti disposizioni:

- comma 463: *"A decorrere dall'anno 2017 cessano di avere applicazione i commi da 709 a 712 e da 719 a 734 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Restano fermi gli adempimenti degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione del saldo di cui all'articolo 1, comma 710, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo 2016, di cui al medesimo comma 710, accertato ai sensi dei commi da 720 a 727 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Sono fatti salvi gli effetti connessi all'applicazione nell'anno 2016 dei patti di solidarietà di cui ai commi da 728 a 732 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208."*
- comma 465: *"Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione."*
- comma 466: *"A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente."*

VISTO l'articolo 193, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il quale prevede che:

"Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.";

PRESO ATTO che la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall'articolo 193 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo;

VISTO il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, il quale prevede, al punto 4.2, tra gli strumenti della programmazione degli enti locali "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno";

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, in base al quale in sede di controllo della salvaguardia degli equilibri è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nell'avanzo e, se necessario, si procede ad adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione;

VISTO l'articolo 194 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, ai sensi del quale: "Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali; d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.";

PRESO ATTO che il Responsabile del servizio finanziario ha richiesto con specifica nota ai responsabili di settore dell'ente di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

TENUTO CONTO che i Responsabili di settore dell'ente hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza, l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio e l'assenza di debiti fuori bilancio;

RILEVATO come dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

Descrizione	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
F.P.V. di entrata di parte corrente	+	41.779,15	55.715,02
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	1.342.966,93	1.372.710,61
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti	+	3.859,78	3.859,78
Spese correnti (Tit. I)	-	1.340.411,31	1.391.101,77
Quote capitale ammortamento mutui (Tit. IV)	-	36.794,55	36.794,55
Trasferimenti in conto capitale	-	0,00	0,00
Saldo		11.400,00	4.389,09
Avanzo di amministrazione per spese correnti	+	0,00	7.010,91
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	+	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	11.400,00	11.400,00
Saldo finale		0,00	0,00

RILEVATO che anche per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

Titoli	Residui al 01/01/2017	Pagamenti	Da pagare
Titolo 1	265.353,95	205.767,10	59.586,85
Titolo 2	55.141,78	35.627,37	19.514,41
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	7.995,79	7.305,79	690,00
Totale	328.491,52	248.700,26	79.791,26

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

Titoli	Residui al 01/01/2017	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo 1	126.849,65	16.012,98	110.836,67
Titolo 2	159.948,32	134.410,43	25.537,89
Titolo 3	25.549,86	21.600,57	3.949,29
Titolo 4	78.329,13	4.732,02	73.597,11
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	4.009,44	94,64	3.914,80
Totale	394.686,40	176.850,64	217.835,76

TENUTO CONTO che la gestione di cassa si trova in equilibrio come evidenziato nel seguente prospetto:

Fondo di cassa al 01/01/2017	1.505.832,34
Riscossioni (Competenza)	933.202,26
Riscossioni (Residui)	176.850,64
Riscossioni - Totale	1.110.052,90
Pagamenti (Competenza)	529.246,43
Pagamenti (Residui)	248.700,26
Pagamenti - Totale	777.946,69
Fondo di cassa finale	1.837.938,55

DATO ATTO che nel bilancio di previsione risulta stanziato un fondo di riserva di cassa di Euro 6.000,00;

CONSIDERATO che le previsioni relative agli incassi e ai pagamenti previsti entro la fine dell'esercizio consentono di ottenere un fondo di cassa finale positivo;

ACCERTATO il permanere degli equilibri generali di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e la gestione di cassa;

ACCERTATO che il bilancio di previsione è coerente con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi da 463 a 508, della Legge 11.12.2016, n. 232 ("pareggio di bilancio"), come risulta dal prospetto allegato al presente provvedimento;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio riguardanti la gestione dei residui tali da rendere necessario l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

DATO ATTO che non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del presente provvedimento dal Responsabile del Settore ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.29 del 31-07-2017 Comune di Bonnanaro

Con voti favorevoli n.7 e n.1 astenuto (Soggiu Stefania)

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa, che costituisce parte integrante del presente deliberato.
2. Di accertare - ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - il permanere degli equilibri generali di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e la gestione di cassa.
3. Di dare atto che il bilancio di previsione è coerente con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi da 463 a 508, della Legge 11.12.2016, n. 232 ("pareggio di bilancio"), come risulta dal prospetto allegato al presente provvedimento.
4. Di dare atto che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione risulta congruo e adeguato all'andamento della gestione e che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio riguardanti la gestione dei residui tali da renderne necessario l'adeguamento.
5. Di dare atto che non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.
6. Di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Dichiara

l'immediata eseguibilità della presente Deliberazione, con separata votazione: n.7 favorevoli e n.1 astenuto (Soggiu Stefania), ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, stante l'urgenza di consentirne l'operatività.

Il presente verbale previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge.

Sindaco
F.to Prof. Antonio Marras

Segretario Comunale
F.to ANNA MARIA GIULIA PIREDDU

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.38/94:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **02-08-2017** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 30 comma 1, L.R. n.38/94).
 - E' stata comunicata, con lettera n.**2752** in data **02-08-2017** ai Capi Gruppo Consiliari (art. 30 comma 4, L.R 38/94).
 - E' divenuta eseguibile il giorno **31-07-2017** perchè dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).
- BONNANARO, 02-08-2017

Segretario Comunale
F.to ANNA MARIA GIULIA PIREDDU

II RESPONSABILE DEL SETTORE

(art. 49 Dlgs. 267/2000)

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

Favorevole

31-07-2017

Il Responsabile del Settore

F.to MARIANTONIETTA VARGIU

II RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

(art. 49 Dlgs. 267/2000)

Per quanto riguarda la regolarità Contabile esprime parere

Favorevole

31-07-2017

Il Responsabile del Settore

F.to MARIANTONIETTA VARGIU

E' Copia autentica da servire per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

BONNANARO **02-08-2017**

ANNA MARIA GIULIA PIREDDU